

LA POLEMICA

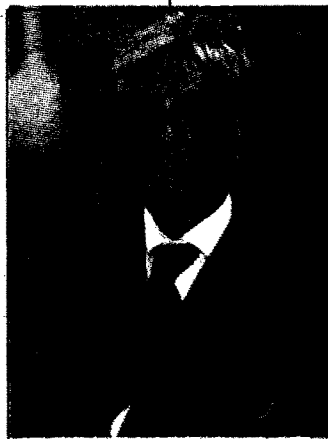
Sciopero il 25 novembre
“Manovra bluff”
Sindacati
contro Cintola

I SINDACATI bocciano la Finanziaria della Regione, illustrata ieri alle sigle dall'assessore al Bilancio Salvatore Cintola. Il 25 novembre lo sciopero generale indetto da Cgil, Cisl e Uil sarà anche contro la finanziaria regionale. Lo hanno confermato i segretari generali del sindacato siciliano, Italo Tripi, Paolo Mezzio e Claudio Barone, al termine dell'incontro con Cintola. «Si pone la sanità come problema che concorre a determinare il deficit — osserva il leader della Cgil Italo Tripi — ma poi non vengono fatte scelte conseguenti. La stessa fiscalità di vantaggio è più una boutade che un fatto concreto, visto che non sono previste adeguate risorse finanziarie».

«È una simulazione — attacca Paolo Mezzio, segretario della Cisl — dal momento che siamo appesi al filo dei crediti della Regione e il presidente Cuffaro è orientato comunque alle dimissioni». Critici anche Marcello Minio, del

Cobas Codir, e il leader della Cisl Filippo Porcelli: «Abbiamo fatto richieste — spiega Minio — che se non saranno accolte si tradurranno in una mobilitazione».

Cintola ha definito il confronto «utile, anche rilevando critiche da parte delle sigle — dice l'assessore — per la mancata concertazione e per l'incertezza sulle risorse finanziarie legate alle decisioni che il governo nazionale assumerà nei prossimi giorni».



LO SCONTRO
 L'assessore al Bilancio, Salvatore Cintola, si scontra con i sindacati sulla Finanziaria regionale